



ECONOMIA

economia@gioaledibrescia.it

Cordua: «Fare rete per restare motore d'Europa»



Al Made a Milano. Il presidente di Confapi Lombardia, Pierluigi Cordua

L'evento

Il presidente Confapi Brescia e Lombardia al convegno milanese «Il futuro che verrà»

MILANO. Si è svolto al Made di Milano il convegno «Il futuro che verrà». Tra tecnologia e nuovi paradigmi, la competizione economica tra innovazione e sicurezza», organizzato da Confapi Lombardia. L'evento ha visto riuniti esperti del mondo industriale, dell'accademia e delle istituzioni per discutere dei grandi scenari economici, geopolitici e tecnologici che condi-

zionano lo sviluppo dei sistemi più avanzati e le opportunità e le sfide che pone un mondo in continuo cambiamento.

Protagonisti. Hanno presenziato all'evento l'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Guido Guidesi e il Console Generale degli Stati Uniti d'America a Milano, Douglas Benning, che ha ricordato l'importanza della collaborazione economica Usa-Italia. Benning ha affermato: «Lo sviluppo tecnologico e la sicurezza digitale sono sempre più importanti per le nostre economie, e attraverso la cooperazione tra partner transatlantici come Italia e Usa, e con altre nazioni con cui condividiamo va-

lori democratici, possiamo plasmare le regole e le normative per garantire che i progressi tecnologici rafforzino, e non erodano, la nostra sicurezza economica collettiva».

Il presidente di Confapi Lombardia, Pierluigi Cordua, ha dichiarato: «Confapi Lombardia intende promuovere il dibattito, le riflessioni di alto livello e le relazioni umane, imprenditoriali e istituzionali per permettere al nostro territorio, motore del Paese e regione-guida in Europa per industria e export, di crescere facendo sistema. La Lombardia può continuare a essere protagonista dell'innovazione, dello sviluppo tecnologico e dell'imprenditoria anche di fronte a un trend di cambiamenti, dando la rotta all'Italia e contribuendo, assieme alle altre locomotive dell'Europa, a costruire un sistema continentale che premi, nei settori trainanti, la competitività e il pragmatismo».

Tra i relatori Antonio Deruda, studioso di geopolitica delle infrastrutture tecnologiche e digitali, ha sottolineato che sul fronte dell'analisi della competizione tecnologica «il dibattito sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale è stato finora dominato dal tema della fornitura dei semiconduttori, ma un'altra questione si impone: come gestire l'enorme mole di dati e dove realizzare i data center necessari ad alimentare i processi di IA. Le risposte non sono solo di ordine tecnologico e commerciale, ma soprattutto geopolitico». //

Economia

Il convegno

«Imprese, il futuro non sia penalizzante»

• A Milano il confronto promosso da Confapi Lombardia. «Ora meno burocrazia e più tecnologia senza esserne travolti»

MILANO Il futuro che verrà dovrà essere «meno burocratizzato, più vicino alle esigenze delle imprese e accompagnato dalla tecnologia, ma senza esserne travolto». Al Made di Milano, Confapi Lombardia (presieduta da Pierluigi Cordua, leader anche di Confapi Bs) ha organizzato il convegno «Il futu-



Al Made di Milano L'intervento di Pierluigi Cordua

ro che verrà - Tra tecnologia e nuovi paradigmi, la competizione economica tra innovazione e sicurezza»: a confronto imprenditori, politici ed esperti di vari settori.

«Ci troviamo in un contesto globale complesso, con calo della domanda e dei ricavi, un mercato difficilmente interpretabile - ha sostenuto Cordua -. Le imprese devono fare profitto e avere sostenibilità economica, poi si pensa al resto: le scelte europee del Fit for 55 sacrificano molti settori, dall'automotive alla siderurgia, molto im-

portanti per la Lombardia».

Anche Guido Guidesi, assessore lombardo allo Sviluppo economico, ha parlato delle norme europee e di «un possibile suicidio industriale che farà storia, se non si rettifica al clamoroso errore della Commissione, che ha determinato un solo modo per arrivare al risultato della riduzione delle emissioni. È una sfida che possiamo vincere se in Lombardia siamo uniti e troviamo l'unità anche con le altre regioni europee». Il Console generale degli Usa a Milano, Douglass Benning,

ha ricordato la collaborazione con l'Italia nelle sfide economiche, assicurando che «i rapporti cresceranno ancora: ci troviamo di fronte a minacce alla prosperità e sicurezza economica con pratiche illegali, dobbiamo collaborare tra partner fidati». Marco Franco Nava, direttore regionale Lombardia Sud di Intesa Sanpaolo, ha ricordato che, «negli ultimi anni, il Paese è andato meglio dei competitor europei: abbiamo ampi capitoli di spesa per il Pnrr, ci auguriamo una semplificazione del 5.0».